

# Legapro 1 Blanchard di testa porta la Feralpi a -2 dalla salvezza

Al 46' della ripresa il difensore salodiano risolve un match equilibrato Barletta più propositivo, ma entrambi i portieri corrono pochi rischi

**FERALPISALÒ BARLETTA** 1-0  
**FERALPISALÒ** (5-4-1) Zomer, Bianchetti (38' st Camilleri), Turato, Leonarduzzi, Blanchard, Savoia; Bracaletti, Muvana (45' st Drascek), Castagnetti, Tarana, Defendi. (Cargallo, Allievi, Cortellini, Fusari, Corradi). Allenatore: Remondina.  
**BARLETTA** (4-2-3-1) Pane, Mazarani, Pelagias (42' pt Pisani, 47' st Hanine), Migliaccio, Petterini, Guerri, Deliguori, Simoncelli, Romondini, Cerone (26' st Franchini), Infantino. (Sigliano, Di Cecco, Ferrara, Zappacosta). Allenatore: Di Costanzo.  
**Arbitro** Bietolini di Firenze.  
**Rete** st 46' Blanchard.  
**Note** Giornata uggiosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 600 circa. Calci d'angolo 4-3 (2-0) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Pelagias, Petterini, Bianchetti, Leonarduzzi e Castagnetti. Recupero: 3' e 3'30".

**SALÒ** Un colpo di testa di Blanchard quando il recupero è iniziato da pochi secondi regala alla FeralpiSalò la vittoria che porta la squadra verdeblù a due punti dalla salvezza diretta. Un traguardo inimmaginabile solo cinque settimane fa, dopo il crollo in casa con il Pergocrema, il momento più basso della stagione salodiana. Nelle ultime quattro giornate, però, grazie anche ad un briciolo di fortuna (che aiuta solo gli audaci, quindi bisogna sapersela anche meritare) l'undici di Remondina ha quasi fatto bottino pieno. Ha pareggiato 2-2 a Piacenza un match che avrebbe dovuto perdere per quanto fatto vedere nella prima ora e che ha rischiato di vincere grazie ad un quarto d'ora finale straripante; quindi ha battuto in casa il Latina, ha espugnato il Mercante di Bassano del Grappa e ieri, al termine di un match giocato soprattutto con testa e cuore, ha superato il Barletta, ripetendo l'1-0 ottenuto all'andata in Puglia.

## LA CLASSIFICA

*A sette giornate dalla conclusione i gardesani possono sperare di evitare i play out che giocherebbero contro il Latina*

Così è stato possibile passare da quell'ultimo solitario posto del dopo Pergocrema (a due punti dalla penultima posizione ed a sei dalla salvezza diretta, ma avendo giocato una o due gare in più degli avversari) alla terz'ultima posizione, a due punti dalla salvezza diretta, avendone oltretutto quattro di vantaggio sul Bassano che però in caso di parità è dietro ai salodiani, avendo pareggiato la gara d'andata al Turin e perso il ritorno in casa domenica scorsa. Finisce ora la stagione, i gardesani giocherebbero i play out contro il Latina. Il calendario delle prossime sette giornate non è favorevole ai salodiani, che dopo la trasferta della

Spezia avranno in quattro giorni la Cremonese in casa ed il Prato in trasferta; poi, dopo la pausa pasquale, la gara interna con l'Andria, la trasferta di Carrara, la sfida casalinga contro il Frosinone e la chiusura della stagione regolare sul campo del Lanciano.

Non è favorevole, però questa FeralpiSalò ha imparato a soffrire ed a ribattere colpo su colpo, è più compatta a centrocampo e rischia meno in difesa; in più ora sa leggere meglio le partite ed ha capito che non sempre è necessario gettarsi in attacco per vincere le partite. A volte si può anche giocare per non perdere.

Certo è più facile farlo in questa situazione di classifica, la domenica dopo aver operato il sorpasso sul Bassano ed aver ceduto ai vicentini lo scomodo ruolo di fanalino di coda. Questa maggior serenità si è vista in campo ed ha fruttato due punti in più di quelli che onestamente la squadra gardesana avrebbe meritato al cospetto di un buon Barletta, che ha pagato le molte assenze (ben sei) e soprattutto una sterilità offensiva simile a quella della FeralpiSalò di qualche settimana fa.

Contro i pugliesi Remondina ha sostanzialmente confermato l'undici uscito vittorioso dai due scontri salvezza con Latina e Bassano, inserendo però i due giovani. Come facilmente prevedibile, Montella, nemmeno in panchina, è stato rilevato da Defendi, mentre come secondo giovane il tecnico di Trezzano ha deciso di non toccare la digiuna titolare, ma di togliere Drascek e mettere al suo posto Bianchetti.

Una novità, al pari del match giocato soprattutto con testa e cuore, ha superato il Barletta, ripetendo l'1-0 ottenuto all'andata in Puglia.

Una scelta che ha pagato soprattutto dal punto di vista difensivo, perché Zomer ha rischiato solo un colpo di testa ed una punizione. Da due punizioni, peraltro, anche le migliori occasioni della FeralpiSalò: sulla prima, di Castagnetti, respinta corta da Pane, due miracoli del portiere pugliese su altrettante conclusioni ravvicinate di Defendi hanno negati il vantaggio alla FeralpiSalò. Che ha segnato invece all'ultimo respiro: cross di Castagnetti, difesa ospite colpevolmente ferma e per Blanchard è facile infilare Pane e firmare il gol partita.

**Francesco Doria**

Fotogallery su [www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)



## Ancora una disfida vinta

■ Come all'andata, la FeralpiSalò batte nuovamente il Barletta. Decide (nella foto centrale in alto) un colpo di testa di Blanchard al 46' della ripresa. Sotto, una bella parata di Zomer sulla punizione di Cerone. Qui sopra: più in alto Tarana affrontato da Romondini; in basso Leonarduzzi contro Infantino. All'estrema destra, un duello aereo tra Bianchetti e Pelagias (fotoservizio Reporter / Ansaldo)

## LA CRONACA

### Defendi sbaglia due volte Nel recupero l'incornata da tre punti

■ Poche le occasioni degne di nota in un match equilibrato. All'8' Turato chiude bene su Cerone in contropiede. All'11' cross di Petterini da sinistra, colpo di testa di Simoncelli che Zomer blocca bene sulla sua destra. Al 31' punizione dal limite di Tarana di poco alta. Al 34' punizione dal limite per la FeralpiSalò: calcio Castagnetti, Pane respinge e poi compie due miracoli su altrettanti tiri di Defendi da due passi. Al 9' ed al 12' della ripresa il

Barletta trova spazio nella difesa salodiana, ma i diagonali di Simoncelli e di Infantino sfilano sul fondo. Al 19' Zomer in tuffo sulla sua sinistra devia la bella punizione dal limite di Cerone. Al 26' su cross da sinistra di Cerone, Simoncelli tutto solo fallisce l'impatto con la sfera. Al 31' Pane respinge il forte diagonale da posizione decentrata di Tarana. Al 46' il gol partita: punizione di Castagnetti da destra e Blanchard, tutto solo, di testa insacca da due passi.



## LE PAGELLE / FeralpiSalò

LEGA PRO 1 GIRONE B							
27ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	
Andria-Latina	0-1	Trapani	53	27	16	5	6
Carrarese-Piacenza	2-2	Siracusa (-5 pt)	45	27	14	8	5
FeralpiSalò-Barletta	1-0	Spezia	43	27	11	10	6
Frosinone-Trapani	1-2	Pergocrema (-2 pt)	40	27	12	6	9
Pergocrema-Triestina	0-0	Südtirol	39	27	10	9	8
Portogruaro-Spezia	1-1	Cremonese (-6 pt)	39	26	13	6	7
Prato-Südtirol	2-3	Carrarese	39	27	10	9	8
Siracusa-Bassano	2-2	V. Lanciano (-1 pt)	39	26	11	7	8
V. Lanciano-Cremonese	Oggi	Barletta (-1 pt)	36	27	9	10	8
		Portogruaro	36	27	9	9	9
		Frosinone	33	27	9	6	12
		Triestina	32	27	9	5	13
		Barletta-Portogruaro					
		Piacenza (-6 pt)	29	27	9	8	10
		Prato	29	27	7	8	12
		Carrarese-Prato					
		Cremonese-Frosinone					
		Latina	29	27	7	8	12
		FeralpiSalò	27	27	6	9	12
		Latina-V. Lanciano					
		Piacenza-Siracusa					
		Andria	24	27	5	9	13
		Bassano	23	27	5	8	14

1' : classifica in serie B - Dalla 2ª alla 5ª al play out. Dalla 14ª alla 17ª al play out - 18ª Lega Pro2

<b>PRATO</b>	<b>2</b>	<b>SIRACUSA</b>	<b>2</b>
<b>SÜDTIROL</b>	<b>3</b>	<b>BASSANO VIRTUS</b>	<b>2</b>

**PRATO** (4-3-1-2) Layeni; Dametto, Manucci, Lamma, De Agostini; Fogaroli, Sacenti, Gazo (8' st Cavagna); Silva Reis; Veri (26' st Corvesi), Alberti (8' st Benedetti). All. Esposito.

**SÜDTIROL** (4-3-3) Iacobucci; Iacoponi; Tagliani, Cascone, Legitimo (38' st Grea); Campo, Uliano, Bacher; Fischaller, Giannetti (18' st Chiavrin), Schenetti (45' st Fink), All. Stroppa.

**Reti** pt 15' Giannetti, 22' Veri, st 32' Benedetti su rigore, 42' e 44' Fischaller.

**Arbitro** Abisso di Parembo. **Note** Espulso al 46' st Fogaroli.

## LE PAGELLE / FeralpiSalò

**ZOMER 6.5** Si guadagna la giornata con due interventi non facili, uno per tempo. Graziato da Simoncelli, questa volta appare più reattivo anche sulle palle alte.

**BIANCHETTI 5.5** Schierato in una posizione ibrida, un po' terzino ed un po' esterno di centrocampo, fa vedere buone cose solo in avvio di ripresa, un po' poco per giustificare la sufficienza. Dal 38' st lo rileva Camilleri (sv).

**TURATO 6** Remondina lo dispensa dall'insegnire sulla fascia avversari più giovani e più veloci, così lui riesce a far valere grande esperienza e senso della posizione. Dalla sua parte diventa quindi meno facile sfondare. Il rovescio della situazione è che quando Bianchetti sale, lui si limita ad allargarsi sulla destra, ma non appoggia granché l'azione offensiva.

**LEONARDUZZI 6** Se una settimana fa, a Bassano, era stato il migliore dei suoi, contro il Barletta fatica tremendamente. Infantino non crea grossi pericoli, però è un osso duro.

**BLANCHARD 7** Questa volta tocca a lui la palma del migliore in campo, anche se in avvio di gara si prende qual-

che licenza di troppo cercando (e fortunatamente trovando) il dribbling in fase difensiva. Merita il 7 perché chiude con vigoria, e quasi sempre in maniera corretta, ogni tentativo pugliese. E poi perché il suo colpo di testa consente alla FeralpiSalò di avvicinarsi a due punti dalla salvezza diretta ed a lui di diventare l'ottavo marcatore salodiano della stagione.

**SAVOIA 6.5** Come a Bassano, anche ieri il terzino salodiano svolge con attenzione il suo compito. Forse faticando più del solito, perché Simoncelli è avversario ostico, però l'esito finale è positivo.

**BRACALETTI 6.5** Subisce il fallo dal quale nasce il gol partita; si impegna sempre con costanza. È sempre però un giocatore fondamentale per la squadra.

**MUWANA 6** La partita dell'ex è ricca di interventi sporchi, di chiusure più che di impostazioni del gioco. È insomma una partita di fatica. Che sente al punto che ad 45' st Remondina inserisce al suo posto Drascek (sv).

**L'arbitro BIETOLINI 6** Finalmente un arbitro che corre, e bene. Per cui anche quando prende decisioni che dalla tribuna non sembrano condivisibili, bisogna dargli credito.

**CASTAGNETTI 6** Non la miglior prestazione dell'anno, ma anche in una giornata

IL PRESIDENTE  
**Giuseppe Pasini**

## «La salvezza? Non smetterò mai di crederci»



**SALÒ** Tre su tre. La terza vittoria consecutiva della Feralpi coglie quasi di sorpresa anche la dirigenza verdeblù. Ci si aspettava sì un'altra buona gara dei gardesani, ma il risultato più pronosticato da tutti era il pareggio. Invece sono arrivati altri tre punti pesantissimi, che permettono alla truppa di Remondina di avvicinare la zona salvezza, ora distante solamente due lunghezze. «Sono davvero molto soddisfatto - ha commentato il presidente Giuseppe Pasini -, abbiamo ottenuto dieci punti nelle ultime quattro gare. Finalmente cominciamo a respirare anche in classifica. Qualcosa evidentemente è cambiato: prima eravamo sfortunati, ora invece riusciamo a sfruttare a nostro vantaggio ogni situazione. Sono molto contento per come si sta comportando la squadra e soprattutto per l'ottimo lavoro di Remondina: sta tirando fuori il massimo da questi giocatori. Ora ce la vediamo con lo Spezia, che sulla carta è la squadra più forte in assoluto. Certo, non possiamo pretendere di vincere da tutte le parti: in questo caso andrebbe bene non perdere. La salvezza diretta? Ci ho sempre creduto e non smetterò di farlo fino all'ultima giornata».

Sulla stessa linea di pensiero il vice presidente Dino Capitano: «Non ci potevamo aspettare tre vittorie consecutive, ma va benissimo così. Qualche mese fa giocavamo bene e ricevevamo solamente complimenti dagli avversari. Ora il vento è cambiato a nostro favore».

L'ex di turno era il centrocampista verdeblù Fidele Muwana, che nella stagione 2009/10 ha vestito la maglia del Barletta: «È una grande soddisfazione per me battere una mia vecchia squadra. Questo successo ci permette di avvicinarci alla salvezza. Stiamo lavorando intensamente e queste tre vittorie consecutive sono meritatissime».

Protagonista assoluto della gara è stato Leonardo Blanchard, autore del gol partita: «Non importava chi segnasse. Bisognava fare punti e basta. Finalmente riusciamo a dare continuità ai nostri risultati. Sono molto contento per aver segnato, perché quest'anno non ho giocato moltissimo. Il mister ci ha messo tutti sullo stesso piano ed ha fatto le sue scelte. Mi ha ridato fiducia e dopo tre buone partite sono riuscito anche a segnare. Battere lo Spezia? Ci proveremo. L'importante è continuare a dare il massimo, come stiamo facendo ora».

**Enrico Passerini**

IL MISTER  
**Gian Marco Remondina**

## «Una prestazione capolavoro Pure di Defendi»



**SALÒ** Al triplice fischio la gioia dei gardesani è incontenibile. Quando la gara sembrava ormai incanalata verso lo 0-0, la prima rete stagionale di Blanchard permette ai gardesani di ottenere il terzo successo consecutivo. La Feralpi si sgancia così dal fondo della classifica e inizia ad intravedere la zona salvezza. Il più contento di tutti è il tecnico Gian Marco Remondina, che sta finalmente ottenendo frutti del suo lavoro: «È stata una prestazione capolavoro. In campo c'era una grande differenza di qualità, ma noi siamo riusciti a vincere. Gli avversari erano schierati con una formazione di esperienza, mentre noi abbiamo utilizzato i giovani. Nonostante questo, non abbiamo concesso nulla al Barletta ed alla fine abbiamo ottenuto una bellissima vittoria. Siamo stati davvero bravi».

Tra i migliori in campo il tecnico di Trezzano cita Defendi, che nel primo tempo ha sbagliato un gol clamoroso, ma che ha fatto un ottimo lavoro per la squadra: «Ho sentito qualche mugugno proveniente dalla tribuna quando prendeva palla Defendi. Non sono d'accordo, perché Edoardo ha fatto una grandissima partita. Ha giocato per la squadra ed ha fatto un lavoro molto importante. È stato decisivo per questa vittoria e penso che il pubblico debba ricredersi».

Come aveva fatto il direttore sportivo Eugenio Olli in settimana, anche Remondina ripete che bisogna tenere i piedi per terra: «Non abbiamo fatto nulla di trascendentale. Ora dobbiamo ripartire con umiltà, perché il nostro obiettivo è ancora molto lontano. Adesso arriva il momento decisivo della nostra stagione».

Contro lo Spezia la Feralpi cercherà il quarto successo consecutivo: «Tutte le gare sono difficili. Noi dobbiamo affrontare ogni partita con la giusta determinazione. Non importa se affrontiamo la squadra più forte o la più debole, l'importante è rimanere concentrati e non montarsi la testa».

Il tecnico del Barletta Nello Di Costanzo non riesce a capacitarsi della sconfitta: «Che amarezza. Abbiamo profuso tante energie per vincere, ma alla fine siamo stati beffati. Non meritavamo assolutamente di perdere questa partita. Abbiamo creato delle buone occasioni, ma un po' per colpa nostra, un po' per la bravura del portiere avversario, non siamo riusciti a segnare. È stata davvero una beffa subire il gol oltre il novantesimo».

**e. pass.**